

pevole che “nessuno dei numerosi repertori che censiscono i titoli esistenti sul web è esaustivo” (pag.27), ne troviamo elencati molti in lingua inglese e francese e, tra quelli di medicina, perfino l’italiano “Periodici biomedici/ Università di Cagliari (Italia).

<http://hacs.unica.it/period.htm>.
Le suddivisioni principali riguardano i Repertori di periodici elettronici, i Siti dei principali attori dell’edizione elettronica di riviste, i Siti delle riviste citate. Il secondo allegato si intitola “Bibliografia generale sulle riviste elettroniche in linea” Le citazioni di scritti pubblicati su carta risalgono al massimo al 1997, ma, naturalmente, non mancano quelle in rete. Sono ordinate sotto le voci: Generalità sulle riviste elettroniche; Gestione, biblioteconomia; Edizione scientifica.

* * *

Gutenberg e la Digitalizzazione

Maria Pia Carosella

Talvolta abbiamo contatti con il sacro, che, senza voler essere offensivi, non si svolgono necessariamente nel senso più “ortodosso”; così può capitare che si riscontri che il contenuto di alcuni salmi risponda ai tradizionali “w”: chi, dove, quando, perchè; l’ultimo, il 150° ad esempio, sembra dare una perfetta confer-

ma all’affermazione.

Spostando un po’ il tiro, può capitare che il nuovo-tecnologico offra un ausilio alla conoscenza dell’antico - sacro. Lo scopo di chi si recava al Palazzo della Cancelleria di Roma, dove fino all’inizio di dicembre del 2000 si è svolta la mostra “Codice B. I vangeli dei popoli”, poteva essere duplice: godere la vista dei preziosi codici miniati nonchè dei primi libri a stampa e avvicinarsi, dopo la sua apertura al pubblico, allo splendido palazzo quattrocentesco, ove, tra gli altri hanno operato Bramante e Vasari.

Alla fine del percorso espositivo il visitatore aveva comunque una sorpresa di tutt’altro genere offertagli dall’abbinamento Bibbia di Gutenberg - nuove tecnologie. Una volta ammirato l’esemplare su pergamena di uno dei primi libri stampati con caratteri mobili, ci si trovava di fronte alla presentazione di un progetto della Biblioteca Nazionale di Tokyo, che in collaborazione con la Biblioteca Vaticana, ne esponeva la prima digitalizzazione ad alta qualità, ad opera della giapponese Toppan Printing Company. Il progetto ha lo scopo di facilitare lo studio del testo attraverso una visione chiara e nitida.

Nella sede della mostra è stato anche annunciato che, nell’ottobre di quest’anno, la Toppan avrebbe contribuito ulteriormente alla cultura, aprendo in

Giappone “il primo museo internazionale interamente dedicato alla stampa. Uno degli obiettivi del museo sarà quello di applicare le tecniche, messe a punto nel corso della digitazione della Bibbia di Gutenberg, per la visione e la conservazione di documenti rari e di grande rilevanza storica nello stesso formato digitale di alta qualità”.

Ed in breve...

(a cura di L.Vespucchi)

Alleanze strategiche

- Le più importanti società industriali del settore aerospaziale si sono consorziate “per sviluppare uno scambio commerciale su Internet per l’industria mondiale nel settore aerospaziale e della difesa”. Sostenuto dalla Microsoft, il gruppo vuole creare una sede di mercato elettronico dove compratori e venditori del mondo potranno fare affari. *Per informazioni: stellac@write-image.co.uk*

- Derwent, fornitore di informazione brevettuale, e yet2.com, forum per lo scambio tecnologico su Internet, hanno annunciato un’alleanza per integrare DWPI (Derwent World Patent Index) con i servizi all’utente di yet2.com che avranno accesso